

COMUNICATO STAMPA E PREVIEW

Sabato 12 settembre 2020 alle ore 16.00 nelle sale di Palazzo Robellini in Acqui Terme si inaugura la mostra fotografica

EARTHSCAPES

"L'arte del paesaggio "

Apertura al pubblico alle ore 17.30

Personale dell'artista fotografo Mark Cooper curata da Maria Federica Chiola che raccoglie nelle sale dello storico Palazzo scatti fotografici dei luoghi straordinari che ogni giorno sono gioia per gli occhi.

Il paesaggio agrario che caratterizza i nostri luoghi rappresenta il rapporto tra uomo e natura , uno dei pilastri del riconoscimento che l'UNESCO ha attribuito nel 2014 a Langhe - Roero e Monferrato.

Da questo pensiero nasce l'idea della mostra " Earthscapes "di Mark Cooper, perché la fotografia è uno straordinario strumento per leggere e studiare il paesaggio, fissarne le caratteristiche in un istante: lo scatto.

E' un omaggio al Territorio ma anche all'artista che, straniero, in tempi alquanto lontani, ha apprezzato la bellezza di ciò che lo circondava e, molto prima della nomina a Patrimonio Mondiale dell'Umanità, ha documentato quei luoghi che, forse, agli occhi dei più, di quelli che lo praticano ogni giorno, sfuggiva, non aveva rilevanza, era scontato.

In mostra a Palazzo Robellini sono esposti 35 scatti di Mark Cooper tra cui due opere presentate nel 2017 a Palazzo Zenobio, Venezia, per la Triennale della Fotografia Italiana con i due scatti fotografici " In cima al campo con vento da sinistra " e " Opening the closed " e due in cortese prestito dalla Vecchia Cantina Alice Bel Colle, presidente Paolo Ricagno, dove sono conservate numerose opere dello stesso artista.

Parlando con Mark scopri che lui è un artista fotografo e che le sue immagini riflettono le emozioni personali, il suo viaggio attraverso la vita da cui trae ispirazione. Ha scoperto la fotografia all'età di sette anni e, da allora, fotografia e vita hanno coinciso in un continuo processo creativo che ha preso forma con il progetto " Earthscapes, l'arte del paesaggio ".

Mark Cooper è un uccello in volo, i suoi scatti fotografici dall'alto gli consentono di scrutare la " tela " come un volatile in cerca della preda e tutto armoniosamente si traduce nello scatto finale, preciso, quell'attimo che Cooper con professionalità e sensibilità sa cogliere e dove ogni elemento è linea grafica, geometria, acquarello, luce ed ombra: lo scatto è unico, puro, integro.

Le sue immagini fotografiche diventano forme pure dai cromatismi forti e delicati al tempo stesso, mimetismi che sfociano nell'Astrattismo mettendo in luce bellezza, modularità geometrica dei luoghi dettata dalle coltivazioni e confini, avvicinarsi delle stagioni, tutto è frutto del lavoro dell'uomo ed espressione di una " cultura agronoma " scandita anche da antichi saperi e tradizioni.

con il sostegno di



I PAESAGGI
VITIVINICOLI DI
LANGHE ROERO
MONFERRATO
UNESCO WORLD HERITAGE SITE

Consorzio Tutela
Bd'A
Brachetto d'Acqui

la Vecchia
CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE
E BISSAME D'ASTI

con il patrocinio di



Una sensibilità artistica e personale che si esprime anche con l'omaggio al contadino Quinto la cui immagine è presente in ogni mostra con il suo volto rugoso di chi passa la giornata in vigna.

I suoi scatti sono immagini della terra che l'artista ama chiamare "Agriculture Art " e che così descrive:

"Il punto di vista per me ideale da cui fruire di queste opere dell'uomo è il cielo.

Da quella posizione le forti emozioni che mi comunica lo scenario sottostante, mi portano al completamento dell'opera: la scelta dell'inquadratura..

La composizione si rivela ai miei occhi ancora prima che all'obiettivo, l'inquadratura taglia il superfluo per lasciare soltanto l'essenziale, gli elementi perfettamente combinati tra di loro giungono al significato più vero, giungono fino all'anima.

L'opera è compiuta, il quadro è completo. Il mio ruolo è incorniciarlo in un cinquecentesimo di secondo. In questo modo i disegni tracciati, combinati con gli elementi naturali, diventano eterni e non saranno mai più modificati dal moto inesorabile della natura: l'obiettivo li ha "catturati per sempre. "

Fotografo di riconosciuta fama è stato insignito nel 2012 del titolo " Alfiere del Paesaggio ", nel 2015 riceve il premio Davide Lajolo " il Ramarro" , una testimonianza dell'alto valore culturale del progetto "Earthscapes , l'arte del paesaggio "che nasce a fine anni novanta quando l' artista, straniero, si innamora e stupisce di tanta bellezza e con l'obiettivo la cattura e la fissa per sempre.

Lorenzo Lucchini

Sindaco del Comune di Acqui Terme

Sono molto entusiasta di poter ospitare un evento di tale portata nella città di Acqui Terme.

Ci consentirà di guardare il nostro territorio con lo stesso stupore che anima gli occhi di Mark Cooper.

Le sue opere non documentano solo la realtà, ma sono un racconto artistico del territorio che assume anche una nuova forza, specialmente in un periodo di emergenza sanitaria.

Uscendo da questa mostra si avrà la netta percezione che il paesaggio è un patrimonio comune, un bene prezioso a disposizione di tutti, una mostra che parla di e per tutti noi.

Alessandra Terzolo

Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme

Questa rassegna è una testimonianza e uno stimolo alla riflessione nel quale poter sviluppare una sensibilità diversa.

Siamo veramente orgogliosi di questo evento, che non solo è un momento di alto livello culturale, ma un prezioso momento di incontro e riflessione che apre ad un importantissimo ruolo che riveste la fotografia nella nostra società, una narrazione unica del contesto naturale e sociale nel quale viviamo.

con il sostegno di



I PAESAGGI
VITIVINICOLI DI
LANGHE ROERO
MONFERRATO
UNESCO WORLD HERITAGE SITE

Consorzio Tutela
Bd'A
Brachetto d'Acqui

la Vecchia
CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE
E BISSAME D'ASTI

con il patrocinio di



Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Gianfranco Comaschi, Presidente, Roberto Cerrato, Direttore

Le opere fotografiche di Mark Cooper racchiuse in questa bella mostra hanno il pregio di rappresentare con straordinaria efficacia l'alchimia del rapporto tra uomo e natura, uno dei pilastri del riconoscimento di "eccezionale valore universale" che l'UNESCO ha attribuito, nel 2014, ai Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

Ogni immagine catturata dall'artista ci regala un'emozione e una storia. Perché dietro linee, colori e ombre che compongono il ritratto della bellezza si nasconde l'artefice di tutto, l'uomo.

L'ICOMOS - Consiglio Internazionale dei Monumenti e Siti, nel documento storico che ha approvato l'iscrizione alla World Heritage List, ha riconosciuto che i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato rappresentano uno straordinario esempio di interazione tra società e ambiente, manifestatasi ininterrottamente per due millenni

La Mostra "Earthscapes – L'arte del Paesaggio" ci aiuta a trasmettere i valori del nostro Sito UNESCO.

Paolo Ricagno

Presidente del Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti.

"Il forte legame con il mio Paese, mi ha avvicinato agli scatti di Mark Cooper.

In questo periodo di smarrimento abbiamo bisogno di tornare alle origini, di mettere le mani nella "nostra terra" per ritrovare e affermare la nostra identità."

Elisabetta Longari

Insegna Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.

"La Terra Vista dalla Luna".

Le sue fotografie (tutte aeree) si basano sull'allontanamento come condizione necessaria alla visione. Da vicino manca la prospettiva, la profondità necessaria al vedere.

Il suo occhio volante taglia e seleziona frammenti che compongono una campionatura del territorio, essi assomigliano a brani astratti di pittura segnica, a porzioni di superfici regolate da pattern in cui regna un silenzio metafisico.

Le Langhe in cui Cooper vive ormai da molto tempo sono il territorio privilegiato per le sue escursioni, ma non si tratta in nessun modo di un discorso campanilistico, piuttosto di una messa in pagina, di una sottolineatura della bellezza della natura, che sia spontanea oppure ordinata dall'agricoltura umana.

Le opere contengono indubbiamente un richiamo indiretto alla responsabilità collettiva nel disegnare, nel segnare, nel ferire il nostro pianeta che, Cooper sembra dire, visto dall'alto, è più bello di tutta l'arte messa insieme.

con il sostegno di



I PAESAGGI
VITIVINICOLI DI
LANGHE ROERO
MONFERRATO
UNESCO WORLD HERITAGE SITE

Consorzio Tutela
Bd'A
Brachetto d'Acqui

la Vecchia
CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE
E SESSAME D'ASTI

con il patrocinio di



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO
PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO

Ando Gilardi

Storico della fotografia, fondatore della Fototeca Storica Nazionale.

Le fotografie di Mark Cooper documentano una svolta importante nella storia dell'Arte Contemporanea, dove la Fotografia è ancora considerata un'intrusa.

Al principio del secolo scorso la cultura e la pratica millenaria della Figura, furono sconvolte da una rivoluzione: un nuovo dipingere chiamato Astrattismo. Così l'Artista per i cento anni trascorsi da allora ha infine creduto di liberarsi con l'Astrattismo dal dominio della Natura.

L'arte Astratta è stata la Genesi di un universo culturale 'Copernicano' dove al centro non era più la Natura, il Reale, ma quello che prima di essere Immagine non esisteva.

Ora succede che un bravo fotografo di nome Mark Cooper, rimette la realtà che vediamo con gli occhi, e poi la Natura, in quello che è stato da sempre il suo posto: al centro dell'Universo dell'Arte. Le fotografie pure di Mark Cooper sono classici esempi dell'Astrattismo restando Fotografie del reale, e ci piace chiamarlo miracolo quanto meno linguistico.

Informazioni

La mostra "Earthscapes, l'arte del paesaggio" è stata realizzata grazie al sostegno del Comune di Acqui Terme, Sindaco Lorenzo Lucchini e Assessore alla Cultura Alessandra Terzolo, dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, presidente Gianfranco Comaschi, direttore Roberto Cerrato, del Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui e della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, presidente Paolo Ricagno.

Il Patrocinio della Provincia di Alessandria, presidente Gianfranco Lorenzo Baldi, dell'Osservatorio del Paesaggio Alessandrino, presidente Carlo Bidone e vicepresidente Silvio Garlasco, dell'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano, presidente Marco Devecchi attestano il valore universale del territorio iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

Il catalogo è stato realizzato grazie al sostegno dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

- **Luogo:** Palazzo Robellini
- **Indirizzo:** Piazza Levi - Acqui Terme - Piemonte
- **Quando:** dal 12.09.2020 - al 27.09.2020
- **Vernissage:** 12.09.2020 ore 17.30
- **Curatore :** Maria Federica Chiola
- **Generi:** mostra fotografica
- **Orari:** da Lunedì a Venerdì 9.30 - 12,30 e 15.30 - 19.00
- Sabato e Domenica 15.00 - 19.00
- ingresso gratuito con ultimo accesso alle ore 18.30
- **Incontro con l'artista** sabato 19 settembre ore 17.00
- **Catalogo in mostra**
- **Email:** cultura@comuneacqui.com
- **Con il Sostegno di :** Comune di Acqui Terme, Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, La Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d' Asti.
- **Con il Patrocinio di:** Provincia di Alessandria, Osservatorio del Paesaggio Alessandrino, Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano

con il sostegno di



I PAESAGGI
VITIVINICOLI DI
LANGHE ROERO
MONFERRATO
UNESCO WORLD HERITAGE SITE

Consorzio Tutela
Bd'A
Brachetto d'Acqui

la Vecchia
CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE
E SESSAME D'ASTI

con il patrocinio di



OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO
PER IL MONFERRATO E L'ASTIGIANO